

Difetto nel riporto - Prevalenza dei bianco-arancio - Dimensioni dell'ancora.

Difetto nel riporto

Sono un giovane cacciatore molto appassionato di cinofilia ed in particolare di Spinoni.

Innanzitutto le porgo i miei complimenti per il giornale molto interessante e poi le vorrei presentare il problema che mi trovo ad affrontare con la Spinona che possiedo ora, nella speranza che lei mi sappia indicare una possibile strada da percorrere per eliminare il problema.

La mia cucciolona dotata di grande passione si rifiuta di eseguire il riporto sul selvatico appena abbattuto, mentre esegue perfettamente il riporto con riportello o con selvaggina fredda.

Sono riuscito a farla riportare abbastanza bene solo con altri cani che le insidiano la preda, però appena la riporto da sola si avvicina al selvatico abbattuto e subito riparte in cerca tralasciando la fase di riporto.

Come mi posso comportare per riuscire a correggere questo difetto non da poco?

Cordiali saluti

Lorenzo

Un caso del genere è capitato anche a me alcuni anni fa e la sua soluzione è stata molto problematica.

Quel mio Bracco italiano – figlio di una mia femmina ottima riportatrice e di un maschio che ho tardi-

vamente scoperto essere un “non-riportatore” – rispose favorevolmente nelle fasi del condizionamento precoce del riporto in cortile. Poi però, sul terreno di caccia, a fronte del selvatico appena abbattuto, si rifiutava di abboccare: più precisamente girava attorno al selvatico giacente sul terreno, lo abboccava per un istante, poi lo sputava ed alla fine riprendeva la cerca senza riportarlo.

Un certo miglioramento è stato conseguito nel fargli riportare il selvatico appena abbattuto inserendolo in un sacchetto a rete con maglie larghe e successivamente sempre più larghe.

In effetti si tratta di cani che non sono dotati del bagaglio genetico del riporto che (ricordiamolo) è un carattere recessivo fissato dalla selezione. Eseguono cioè il riporto in cortile su selvaggina fredda come un gioco (al quale tutti i cani tendenzialmente partecipano); ma quando devono eseguire il riporto reale su selvaggina sul terreno di caccia la loro carenza genetica si evidenzia. Consiglio al giovane lettore di insistere nel far eseguire il riporto su selvaggina ancora “calda da abbattimento” inserita in una rete a maglie larghe. È probabile

che il riporto migliorerà e forse col tempo riporterà la selvaggina appena abbattuta anche senza la rete.

Prevalenza dei bianco-arancio

Noto che nelle manifestazioni cinofile dei Bracchi italiani e degli Spinoni i bianco arancio sono più numerosi dei Roano marrone. Mi chiedo se questo è dovuto alla preferenza che i cinofili hanno per i mantelli bianco arancio, oppure se fra i soggetti con questo mantello i cani belli e bravi sono più numerosi dei roano marrone. Le sarei grato se potesse fornirmi una spiegazione a questo fenomeno.

Oscar Panieri

È possibile esista una preferenza del pubblico per i bianco-arancio; oltre a ciò questo mantello offre l'oggettivo vantaggio di una migliore visibilità nel bosco.

Al di là di queste considerazioni, ci sono motivazioni genetiche per una prevalenza numerica dei bianco-arancio che è espressione di un carattere recessivo; quindi da due bianchi arancio possono nascere sempre e solo cuccioli bianco arancio.

Il roano-marrone, in quanto dominante, può essere omozigote o eterozigote (i roano marrone

omozigoti sono una netta minoranza). Incrociando un bianco arancio con un roano marrone eterozigote, nascono il 50% di soggetti bianco arancio ed il 50% roano marrone (ovviamente eterozigoti). Anche incrociando due roano marrone (eterozigoti) nascono il 25% di soggetti bianco arancio.

La conseguenza di questi schemi dà una lieve prevalenza numerica di Bracchi italiani e Spinoni bianco arancio.

Dimensioni dell'ancora

Ho letto con molto interesse la risposta che lei ha dato sul numero del giornale del mese scorso come addestrare il cane alla correttezza al frullo e sull'uso dell'ancora. Ma dove è possibile trovare l'ancora che lei ha descritto fotograficamente? È in vendita e dove? Se dobbiamo farcela noi, vorrei qualche delucidazione sulle dimensioni.

Grazie

Boldrini franco

Escludo che si possa trovare in vendita. Io me la son fatta fare da un fabbro. Le dimensioni sono di 18 cm. per i bracci laterali e cm. 12 per la traversina. I ramponi curvi che si affrancano al suolo sono di cm. 15, leggermenti appuntiti per facilitare la penetrazione.